



**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE COMPARATIVA
PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO A TEMPO DETERMINATO
EX ART. 110, COMMA 1, D.LGS. 267/2000
DI DIRETTORE/DIRETTRICE DEL SETTORE SICUREZZA METROPOLITANA**

Visti:

- il Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. 157/2025 del 26/06/2025 avente ad oggetto “Differimento al 30/06/2025 dell'entrata in vigore delle modifiche organizzative adottate con precedente Decreto Rep. Gen. 124/2025 (ed al 1/09/2025 dell'istituzione del Settore Sicurezza metropolitana) ed ulteriori modifiche al funzionigramma dell'Ente”;
- il Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. 175/2025 del 03/07/2025 avente ad oggetto “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Primo aggiornamento al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale - Piano delle assunzioni - 2025-2027”;
- il Decreto dirigenziale Rep. Gen. n. 6622 del 23 luglio 2025 protocollo n. 138307/2025 avente ad oggetto “Avvio della procedura per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente ex articolo 110 comma 1 del D.lgs. 267/2000 per il Settore Sicurezza metropolitana e contestuale approvazione dello schema di avviso di selezione comparativa”;

Si rende noto che:

è indetta una selezione pubblica per la copertura di un posto di Dirigente a cui affidare l'incarico di Direttore/Direttrice del Settore Sicurezza metropolitana della Città metropolitana di Milano, a tempo pieno e determinato, ex art. 110, comma 1, D.lgs. 267/2000 e dell'art. 42 del Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

ART. 1 OGGETTO, TIPOLOGIA E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Sindaco metropolitano con proprio provvedimento.

Il rapporto contrattuale con la Città metropolitana di Milano verrà instaurato mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro di durata non superiore a quella del mandato del Sindaco metropolitano, ai sensi della normativa vigente e dell'art. 42 del Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

L'incarico potrà essere revocato in caso di anticipata scadenza del mandato del Sindaco, per risultati inadeguati, per sopravvenienza di cause di incompatibilità, nonché nelle ipotesi previste dall'art. 110, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i..

La posizione oggetto dell'incarico, oltre alle funzioni e responsabilità tipiche del ruolo dirigenziale descritte dalla normativa vigente, comporta l'esercizio di tutte le funzioni attribuite con Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. 157/2025 per lo svolgimento di competenze specialistiche nel rispetto degli indirizzi strategici e degli obiettivi definiti dall'Amministrazione.

Principali ambiti di competenza

- Analisi e valutazione delle condizioni del territorio, anche finalizzate alla realizzazione di pianificazioni, azioni, progetti singoli o in convenzione con altri enti, nelle materie di sicurezza stradale affidate alla Polizia metropolitana;
- gestione dell'iter sanzionatorio correlato a infrazioni al Codice della Strada, accertate mediante impianti fissi di rilevazione della velocità su strade provinciali, inclusa la gestione del contenzioso;
- promozione, d'intesa con i comuni interessati, di un sistema coordinato di gestione del servizio di polizia locale per un più efficace controllo del territorio metropolitano ai fini dell'ottimale esercizio delle funzioni in materia di mobilità sostenibile, di viabilità e di regolazione della circolazione stradale di competenza;
- organizzazione e gestione del Servizio Vigilanza ecologica volontaria svolto dalle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) della Città metropolitana di Milano;
- conferimento degli incarichi di GEV e dei poteri di accertamento a Guardie Giurate nominate dal Prefetto per l'accertamento di infrazioni di leggi e regolamenti di tutela ambientale;

- funzioni di vigilanza ittico-venatoria attraverso il controllo delle attività legate alla caccia e alla pesca e attività di tutela e gestione della fauna stanziale, migratoria ed acquatica;
- funzioni di vigilanza ambientale;
- raccordo e coordinamento con il Dipartimento Appalti e contratti per garantire la programmazione, la pianificazione integrata ed il monitoraggio delle gare all'interno dell'Ente e standard omogenei nelle procedure;
- funzioni delegate in materia di tutele e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte del Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 16 D.lgs 81/08.

Conoscenze e capacità

Capacità e attitudini manageriali

- affrontare i problemi e le situazioni in un contesto caratterizzato da complessità e incertezza, evidenziando correlazioni tra le differenti variabili, utili a formulare proposte che rispondono a criteri di esaustività e completezza;
- orientarsi in piena autonomia verso il conseguimento degli obiettivi assegnati; si riferisce, altresì, alla capacità di gestire progetti complessi, ottimizzando le diverse risorse umane e strumentali in gioco, considerando politiche e processi operativi, riferimenti normativi e bisogni della cittadinanza;
- capacità di lavoro collaborativo e di leggere i contesti. Ci si riferisce alla capacità di costruire relazioni formali e informali, favorendo l'integrazione con le diverse funzioni dell'Ente e /o dei diversi interlocutori del territorio;
- guidare e indirizzare le prestazioni di molteplici gruppi di lavoro, verso il conseguimento dell'obiettivo assegnato, stimolando energia e senso di appartenenza. Ci si riferisce, altresì, alla capacità di affrontare situazioni di emergenza, focalizzando le energie verso il raggiungimento dell'obiettivo in tempi brevi.

Conoscenze tecniche

- ordinamento degli Enti Locali;
- strumenti di pianificazione, programmazione, controllo di gestione e misurazione e valutazione della performance;
- gestione delle risorse umane e finanziarie, con particolare riferimento alle tecniche direzionali;

- significativa conoscenza delle normative vigenti applicate alla P.A. in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso, disciplina del rapporto di lavoro e trattamento dei dati personali;
- diritto amministrativo e giustizia amministrativa;
- normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- disciplina sanzionatoria degli illeciti amministrativi, come definita dalla legge 689/81;
- normativa in materia di sicurezza sul lavoro, codice della strada e relativo regolamento di esecuzione e di attuazione;
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- diritto penale e procedura penale, con particolare riferimento all'attività di polizia giudiziaria;
- normativa in materia di igiene e sanità, tutela ambientale, edilizia ed urbanistica, polizia urbana, annonaria e commercio;
- normativa in materia di protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria ed in materia di regolamentazione dell'esercizio della pesca;
- ordinamento in materia di protezione civile;
- normativa statale e regionale disciplinante l'ordinamento della polizia locale.

Il trattamento economico

Al/alla Dirigente è attribuito il trattamento economico annuo previsto dal CCNL della dirigenza del comparto Funzioni Locali, composto da:

- stipendio tabellare, comprensivo di rateo di 13[^] mensilità e indennità di vacanza contrattuale;
- indennità di posizione per 13 mensilità;
- retribuzione di risultato.

Gli importi anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali, assistenziali e previdenziali previsti dalle disposizioni vigenti.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Requisiti generali

1. **cittadinanza italiana** (artt. 1 e 2 del D.P.C.M. 7.2.94 n. 174);

2. **godimento dei diritti civili e politici**, ovvero non essere incorso/a in alcune delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso (non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo), ovvero essere iscritti/e nelle liste elettorali del Comune di residenza;
3. **età non inferiore ai 18 anni** e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
4. **assenza di condanne penali**, che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione. In caso di procedimenti penali in corso sono tenuti/e a darne notizia nella candidatura precisando la data del provvedimento o la autorità giudiziaria che l'ha emanato o presso la quale sia in corso il procedimento;
5. **non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione** per persistente insufficiente rendimento in forza delle norme di settore oppure licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
6. conoscenza della **lingua straniera inglese**;
7. **conoscenza dell'uso degli strumenti e delle applicazioni informatiche più diffuse di Windows** per elaborazioni testi o fogli di calcolo, posta elettronica, Internet;
8. possesso **patente** di categoria B;
9. **idoneità psicofisica** allo specifico impiego e svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale riferito alla posizione in oggetto;
10. **non aver impedimenti al porto e all'uso delle armi**, (ai sensi dell'art. 636 del D.lgs. 66/2010 e s.m.i.). Non sono ammissibili al concorso coloro che hanno prestato servizio civile sostitutivo del servizio militare in qualità di "obiettori di coscienza", trattandosi di impiego che comporta l'uso delle armi, a meno che non abbiano rinunciato allo status di " obiettore di coscienza" ai sensi del comma 3 del medesimo articolo;
11. **non essere stato/a espulso/a dalle Forze Armate** o dai corpi militarmente organizzati;
12. per i **concorrenti di sesso maschile nati prima del 1986**: posizione regolare nei confronti dell'**obbligo di leva**.

Requisiti specifici per la partecipazione alla selezione

TITOLO DI STUDIO

I/le candidati/e devono essere in possesso di Laurea magistrale in Giurisprudenza LMG/01 (DM 270/04) o equipollenti ai sensi di legge.

Per i/le candidati/e in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, la dimostrazione del riconoscimento è a cura del/della candidato/a e l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 165/2001 del 30.03.2001.

ALTRI TITOLI

Iscrizione all'Elenco Regionale dei Comandanti e dei Responsabili di Servizio di Regione Lombardia (art. 12 della l.r. n. 6/2015).

ESPERIENZA DI SERVIZIO O PROFESSIONALE

Fermo restando il possesso dei predetti requisiti, ai/alle candidati/e viene richiesto il possesso dei seguenti requisiti professionali:

1) ai sensi dell'art. 8, comma 7-bis, del D.L. n. 19/2024 e del D.L. n. 25/2025, per i/le dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, aver compiuto almeno quattro anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea fermo restando il possesso di comprovate esperienze e specifiche professionalità nelle materie connesse all'oggetto dell'incarico;

oppure

2) essere in possesso di una particolare e comprovata qualificazione professionale, maturata nell'ambito di attività svolte in organismi ed enti pubblici o privati ovvero in aziende pubbliche o private, con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, in possesso di una specifica esperienza professionale, maturata nel coordinamento e nella gestione di servizi e/o uffici competenti in ambiti coerenti con il profilo per il quale viene presentata la candidatura;

oppure

3) essere in possesso di una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio anche presso Pubbliche

Amministrazioni statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o proveniente dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Tutti i requisiti succitati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

ART. 3 DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta **esclusivamente** attraverso la procedura telematica del Portale del Reclutamento “inPA” (<https://www.inpa.gov.it/>), attraverso i seguenti passaggi:

1. **Autenticarsi al sito inPA** attraverso SPID, CIE, CNS, o eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

2. **Compilare il proprio curriculum vitae.**
3. **Ricerca e selezionare la procedura** nell'apposita sezione “Concorsi”.
4. **Ultimare la compilazione** delle sezioni mancanti seguendo la procedura proposta dal Portale. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare/integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Nella compilazione della domanda i/le candidati/e dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, indicando, tra le altre informazioni: l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza; l'indirizzo personale di posta elettronica certificata PEC; l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; un recapito telefonico.

Eventuali variazioni successive al termine di trasmissione della domanda dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo di posta elettronica ufficiounicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “Candidature” - “Le mie domande”.

5. **Inviare l'istanza di partecipazione** mediante il bottone “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e invio”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

La domanda non dovrà essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

6. **Scaricare il riepilogo** della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente avviso.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del Portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> oppure scrivere a: inpa@funzionepubblica.it

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione alla selezione nei termini previsti.

La presentazione della domanda potrà avvenire dalle ore 12:00 del 30 luglio ed entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 31 agosto 2025.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed

integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il/la concorrente dovrà **allegare**, nell'apposita sezione "Allegati", il **proprio curriculum vitae** in **formato europeo** (versione pdf, sottoscritta e contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali), aggiornato e in lingua italiana, con specifica del percorso formativo e delle esperienze professionali maturati, attinenti il profilo professionale da ricoprire, con indicazione dei periodi di lavoro prestati, il ruolo ricoperto, le attività svolte al fine di consentire alla Commissione esaminatrice una più puntuale valutazione della candidatura.

Città metropolitana di Milano garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto delle modalità specificate di cui all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 (Allegato A).

ART. 4 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI/DELLE CANDIDATI/E ALLA SELEZIONE

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o imperfette, potrà essere richiesto ai/alle candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i/le candidati/e che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato verranno esclusi dalla selezione. L'esclusione dalla selezione sarà comunicata ai/alle candidati/e interessati tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale e sul portale InPA.

ART. 5 PROCEDIMENTO DI SELEZIONE

L'Amministrazione effettuerà, tramite apposita Commissione, la valutazione del possesso dei requisiti richiesti per la candidatura e la conseguente individuazione dei/delle candidati/e più idonei/e per la copertura della posizione dirigenziale oggetto del presente avviso.

La selezione dei/delle candidati/e delle candidate avverrà attraverso la valutazione e comparazione dei curricula, applicando i seguenti criteri:

1. Esperienza lavorativa e professionale attinente all'oggetto dell'incarico, con particolare attenzione a: - grado di attinenza, - durata dell'esperienza attinente e la prossimità temporale di quest'ultima da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala "scarso (punti 0) - basso (punti 3) - medio (punti 6) - alto (punti 10)".
2. Esperienza lavorativa e professionale in ruoli di responsabilità, con particolare attenzione a: - grado di responsabilità, - durata dell'esperienza e la prossimità temporale di quest'ultima

da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala “scarso (punti 0) - basso (punti 3) - medio (punti 6) - alto (punti 10)”.

3. Esperienza lavorativa e professionale maturata in enti dotati di particolare complessità organizzativa interna da graduarsi in ragione delle dimensioni degli enti medesimi, con particolare attenzione a: - grado di complessità dell’ente in cui l’esperienza è maturata, da misurarsi in ragione delle dimensioni dell’ente medesimo, - durata dell’esperienza e prossimità temporale di quest’ultima da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala “scarso (punti 0) - basso (punti 1,5) - medio (punti 3) - alto (punti 5)”.

4. Specializzazione professionale, culturale e scientifica (titoli legalmente riconosciuti - come mappati dal D.P.C.M. 78/2018 - docenze, pubblicazioni scientifiche, abilitazioni professionali), con particolare attenzione a: - attinenza al profilo ricercato e grado di specializzazione, - significatività, in relazione all’obsolescenza e rilevanza, - numerosità dei titoli e/o delle pubblicazioni scientifiche da valutarsi a mezzo di un giudizio sintetico, articolato nella scala “scarso (punti 0) - basso (punti 1) - medio (punti 3) - alto (punti 5)”.

L’applicazione dei punteggi di cui sopra non dà luogo a nessuna graduatoria, ma è esclusivamente utile ad individuare la rosa dei/delle migliori candidati/e da invitare a colloquio, con posizione di *ex aequo* tra tutti i/le candidati/le convocati.

Il colloquio è finalizzato al riscontro della preparazione professionale e delle esperienze di servizio dichiarate nello stesso curriculum, nonché all’accertamento del possesso delle attitudini, delle capacità di interrelazione, di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, di leadership e di orientamento al risultato, connessi al ruolo da ricoprire.

Durante il colloquio saranno approfonditi, inoltre, la conoscenza della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata, nonché il possesso di competenze e cognizioni tecnico-specialistiche nelle tematiche oggetto dell’incarico.

Il colloquio sarà così strutturato:

1. esame del curriculum vitae del/della candidato/a finalizzato all'approfondimento delle conoscenze, delle esperienze di servizio dichiarate nel curriculum professionale, delle competenze comportamentali richieste dal ruolo, nonché della motivazione della candidatura.
2. discussione ed analisi di un caso riferito ad una situazione lavorativa di competenza della dirigenza. La commissione predispone dei casi da sottoporre ai/candidati/e mediante estrazione a sorte ed assegna un tempo per l'analisi individuale del caso al termine del quale il/la candidato/a deve esporre le modalità operative individuate, i percorsi logici seguiti e deve argomentare le soluzioni prese.

La Commissione esaminatrice, al fine della progettazione, redazione, somministrazione e valutazione delle competenze trasversali, potrà avvalersi della collaborazione di esperti in tecniche di valutazione delle risorse umane e/o di psicologi/ghes del lavoro.

In esito alla procedura di cui sopra, viene proposta al Sindaco metropolitano, a cura della Commissione, una rosa di candidati/e, in misura non superiore a cinque, all'interno della quale il Sindaco metropolitano individua il/la candidato/a a cui conferire l'incarico.

Il Sindaco procederà alla nomina con proprio decreto. Gli effetti del decreto restano subordinati alla firma del contratto individuale di lavoro.

Al tal fine il decreto viene trasmesso al Dipartimento competente per l'assunzione dell'impegno di spesa, la cura della stipula del contratto individuale di lavoro, e per ogni altro adempimento inerente e conseguente.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio è comunque subordinato alla effettiva possibilità di assunzione dell'Ente in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

L'acquisizione delle candidature non comporta alcun obbligo specifico in capo alla Città metropolitana di Milano, né determina l'attribuzione di alcun diritto di assunzione in capo ai/candidati/e. L'Amministrazione ha facoltà di revocare o modificare la procedura in qualunque momento.

ART. 6 COMUNICAZIONI E CALENDARIO COLLOQUIO

Ogni comunicazione concernente la selezione è effettuata attraverso il Portale inPA, ha **valore di notifica** a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da ulteriori comunicazioni individuali.

Tutte le comunicazioni saranno altresì pubblicate alla pagina “Concorsi” del sito istituzionale dell’Ente, al seguente link:

https://www.cittametropolitana.mi.it/Ricerca_Personale/Concorsi/index.html

I/le candidati/e sono tenuti/e a verificare con regolarità sul Portale inPa l’eventuale presenza di nuovi avvisi.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Per essere ammessi/e a sostenere il colloquio è necessario presentarsi muniti/e di un documento di riconoscimento in corso di validità con fotografia.

Seguirà specifica comunicazione in merito a data e sede del colloquio.

ART. 7 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

All’atto dell’assunzione, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il soggetto individuato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non essere in una delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità stabilite dal D.lgs. 39/2013 rispetto all’incarico dirigenziale in questione;
- di non avere altri rapporti d’impiego pubblico/privato; in caso contrario dovrà contestualmente presentare la dichiarazione di opzione per l’incarico in oggetto. Nel caso in cui il soggetto individuato risulti essere già dipendente di una Pubblica Amministrazione, lo/la stesso/a potrà richiedere di essere collocato/a in aspettativa non retribuita fino alla scadenza dell’incarico dirigenziale in oggetto.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti il soggetto incaricato dovrà assumere servizio alla data indicata. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

Il luogo di lavoro è individuato presso una delle sedi della Città metropolitana di Milano.

ART. 8 INFORMAZIONE E CONTATTI

Per informazioni scrivere a: ufficiounicoconcorsi.formazione@cittametropolitana.mi.it oppure telefonare ai seguenti numeri: 02/7740 - 4309 - 2424 - 2456 - 6727 - dalle ore 9.30 alle ore 16.00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 9.30 alle ore 11.30 del venerdì.

Responsabile del procedimento relativo al presente avviso, ai sensi degli artt. 5 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i., è il dr. Alberto Di Cataldo, Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse umane e organizzazione

Alberto Di Cataldo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi T.U. 445/2000, del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Allegato A

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

I dati personali identificativi e/o sensibili e/o giudiziari, raccolti per l'accesso alla procedura di selezione in oggetto, acquisiti attraverso il Portale del Reclutamento inPA, a seguito di specifico consenso rilasciato dall'iscritto/a in occasione dell'invio della domanda di partecipazione, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali,

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano, contattabile ai seguenti riferimenti:

Telefono: **0277401**

Indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Indirizzo PEO: protocollo@cittametropolitana.mi.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

È inoltre designato il Responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E FONTI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento viene effettuato con finalità di acquisire i dati personali necessari per l'espletamento della procedura di selezione in oggetto; pertanto i dati sensibili e/o giudiziari raccolti sono solo quelli indispensabili per l'assolvimento di obblighi di legge in base alle seguenti fonti normative:

D.P.R. 3/1957, D.P.R. 487/1994, D.lgs. 267/2000, D.lgs. 165/2001, L. 145/2002, L. 15/2009, L. 124/2015, D.lgs. 75/2017 e Testo Unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano.

EVENTUALI DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici o privati qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI IN UN PAESE TERZO

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

DIRITTO A RICHIEDERE AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO L'ACCESSO AI DATI PERSONALI E LA RETTIFICA O LA CANCELLAZIONE DEGLI STESSI O LA LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO CHE LI RIGUARDANO O DI OPPORSI AL LORO TRATTAMENTO, OLTRE AL DIRITTO DELLA PORTABILITA' DEI DATI

Ciascuno potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento, nonché di opposizione nei casi previsti dalla normativa vigente, di fonte nazionale ed europea.

RECLAMO ALL'AUTORITA' GARANTE PER LA PRIVACY

Ciascuno ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

CONSEGUENZE DEL RIFIUTO DI COMUNICAZIONE DI DATI PERSONALI NECESSARI PER IL RAPPORTO DI LAVORO.

Qualora i dati richiesti non saranno rilasciati, non sarà possibile partecipare alla procedura di selezione in oggetto al fine di instaurare un successivo rapporto di lavoro alle dipendenze di Città metropolitana di Milano.

PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI RELATIVI AI DATI TRATTATI, ESCLUSIONE DELLA PROFILAZIONE DI CUI ALL'ART. 22 PAR.1 E 4.

Non sussistono processi decisionali automatizzati relativi ai dati trattati, né è prevista la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4.